



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°47 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	VIVONA ALESSANDRA	Presente
BORINA FABIO	Presente	ZAMPIERI ALESSIA	Assente
BERNARDO SILVIA	Presente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	BANO MARCELLO	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Presente
MASETTO GIUSEPPE	Presente	CANNISTRACI NICOLA	Assente
PARPAIOLA MARCO	Assente	LISI GIORGIO	Presente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente	DANTE FABRIZIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il il SEGRETARIO GENERALE BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

MASETTO GIUSEPPE

PELLEGRINO FEDERICA

BANO MARCELLO

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'avvio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, i presenti sono n. 14, gli assenti sono n. 3 (Parpaiola, Zampieri, Cannistraci).

Discussione:

Sindaco: dopo tutti questi punti propedeutici al Bilancio di Previsione, vi do alcuni elementi sull'argomento principe che guida le scelte economico finanziarie e quindi anche di realizzazione di eventuali opere per l'anno prossimo e per i due anni successivi. La prima nota che ricordo al Consiglio è che anche quest'anno riusciamo ad approvarlo entro il 31 dicembre, nonostante vi sia stata, nelle ultime settimane, una proroga per Legge al 31 gennaio 2021 e che probabilmente vedrà ulteriori proroghe, ma per chi comincia a occuparsi di amministrazione pubblica, sa che approvare il Bilancio di Previsione entro il 31/12 mette a riparo l'Ente dal lavorare per dodicesimi e quindi arzigogolare l'attività amministrativa perché vuol dire riprodurre due volte attività che invece possono essere fatte una volta sola e comunque con dispendio di energie psicofisiche. Rispetto alle entrate correnti, come ricordato, IMU e addizionale IRPEF, è stato mantenuto l'assetto delle aliquote degli scorsi anni, tra l'altro vi ricordo che è stata abolita la TASI già nel 2020 e quindi il gettito è stato ribaltato sull'IMU. Per la TARI si attende la approvazione del PEF di gestione del Servizio per poter elaborare nel PEF finale le tariffe finali 2021. TOSAP, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono state sostituite da un nuovo canone patrimoniale di natura extratributaria che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2021. Gli uffici, a questo proposito, stanno elaborando il Regolamento con il tariffario che sarà discusso nelle prossime settimane e che poi sarà portato in Consiglio. I trasferimenti ricorrenti statali, regionali e da altri Enti sono stati inseriti facendo riferimento ai dati storici; le tariffe dei servizi a domanda individuale non hanno subito variazioni, se non per dire che gli affitti sono stati modificati solo per quanto riguarda l'adeguamento ISTAT. Rispetto alle spese correnti sono state inserite le previsioni di spesa in base ai dati storici e ai contratti in essere e alle necessità di gestione riscontrate dagli uffici e i documenti di programmazione del fabbisogno del personale. Le entrate in conto capitale sono state stanziare con gli investimenti programmati riportate in dettaglio in nota integrativa suddivisa, naturalmente, per fonti di finanziamento. Per grandi linee, vi segnalo che l'Ente, nel Bilancio di Previsione, stima le entrate da oneri di urbanizzazione, per rimanere sull'argomento e perché so che sarebbe in ogni caso ripreso come argomento di discussione, in € 957.600,00. Ma questi investimenti sono invece tutta una serie di opere che vivono di luce propria perché finanziate o da contributi dello Stato o da entrate correnti dell'Ente. Nello specifico, per l'anno 2021, l'opera che richiamo maggiormente alla vostra attenzione, forse qua divisa in più fonti di finanziamento e su più anni, quella che avrà maggior tasso di copertura e possibilità di realizzazione è la ristrutturazione dell'asilo integrato "Il giardino" e della scuola materna, perché per questa opera abbiamo già in cassa circa € 500.000,00 ottenuti da finanziamento dallo Stato e ulteriori € 1.500.000,00 stimati da noi no, scusate sono € 1.380.000,00 come contributi dalla Regione Veneto. In realtà, alla fine, da indicazioni informali ottenute dalla Regione stessa, attraverso la stessa, come dire, scansione e formulazione che abbiamo già usato per ristrutturare totalmente la scuola media quindi con interventi di efficientamento energetico e con tutte le altre fonti di finanziamento, riusciremo a dare sistemazione complessiva e, come dire, funzionalmente ai massimi livelli sia della scuola materna che dell'asilo nido. Poi, sono riportati - sempre nel 2021 - i lavori di adeguamento e sistemazione della Palestra Mazzetto, anche in questo caso ci sono sostanziali novità perché il Comune di Noventa ha ottenuto un contributo per la progettazione, arrivando quindi dalla progettazione definitiva e esecutiva, per complessivi € 125.000,00 e sono un passo principale e definitivo per dire che quell'opera prende il mare aperto

per vederla realizzata. Ci sono altri piccoli o medi interventi che sono frutto della, come dire, copertura economica data dai famosi € 957.600,00 che ricordavo prima e che, come sapete ricordo in ogni Consesso, possono essere utilizzati solo se regolarmente incassati. Questo stillicidio di interventi e piccole/medie opere potranno essere fatti solo ad avvenuto incasso degli oneri di urbanizzazione. Questa mi pare che sia la prima introduzione a cui può far seguito eventualmente, su richiesta esplicita di qualche Consigliere, dettaglio da parte degli Assessori o anche eventualmente del sottoscritto. Vi ricordo che è presente la dr.ssa Ceccarello, che ringrazio per la velocità di lavoro per portarci in Consiglio il 29/12 e, come ha ricordato il Consigliere Bano, naturalmente sulla proposta è arrivato anche il parere favorevole da parte del revisore dei conti. È aperta la discussione, chi chiede di intervenire, prego Consigliere Bano
o

Consigliere Bano: allora, direi di cominciare, visto che l'ha introdotto, dalla scuola materna "Il giardino". Io, sul Documento Unico di Programmazione, dopo le entrate tributarie, al paragrafo 6.3.1 vedo lavori di messa in sicurezza strutturale e messa a norma della scuola materna "Il Giardino" per € 1.380.000,00 dopo di che vedo un'altra cifra di € 1.500.000,00. Poi vedo lavori di ristrutturazione dell'asilo integrato "Il Giardino", quindi sempre la stessa cosa, con € 455.000,00

Assessore Tisato: non sono la stessa cosa, hanno lo stesso nome perché sono integrati, ma la scuola materna è una cosa, il giardino è quella casa rosa...

Sindaco: quindi gli originari € 500.000,00 li abbiamo ottenuti per "Il giardino", poi abbiamo fatto domanda di contributo alla Regione Veneto, ottenendo...

Consigliere Bano: finisco. Poi abbiamo lavori di messa in sicurezza strutturale e messa a norma della scuola materna "Il giardino" per € 120.000,00 e dopo lavori di ristrutturazione dell'asilo integrato "Il Giardino" € 395.000,00. Quindi, abbiamo una marea di investimenti.

Sindaco: mi dica esattamente dove ha letto, ho già la risposta ma vorrei vedere esattamente

Consigliere Bano: analisi delle risorse entrate tributarie, nel DUP, paragrafo 6.3.1 non c'è il numero della pagina, sotto c'è la tabellina

Sindaco: Sofia, se nel frattempo tu vuoi intervenire

Assessore Bernardo: magari se può passare il documento si fa prima

(il Consigliere Bano fa vedere al Sindaco Bisato il documento in questione)

Sindaco: ah si si. Era quello a cui facevo riferimento io nella mia introduzione. Perché lei praticamente ha preso a riferimento il triennale delle opere pubbliche. I 500.000,00 € messi nel 2021 sono quelli che abbiamo già in cassa, poi se lei vede il 1.380.000,00 €, quando abbiamo pubblicato il triennale delle opere pubbliche non avevamo ancora la contezza della risposta della Regione che ci ha finanziato quindi andava come desiderata nel 2022 per realizzare l'intervento di messa in sicurezza della scuola materna "Il giardino". Originariamente, da un anno ricorderete vi stiamo dicendo che abbiamo ottenuto un finanziamento - tra l'altro con modalità, come dire, molto frettolosa nel senso che nei tempi ad un certo punto sia era creato un bando a cui abbiamo partecipato senza soverchia documentazione sono abbastanza teorico nello spiegarmi e poi abbiamo iniziato a costruire la documentazione che serve per arrivare a fare l'opera, ossia dando l'incarico per la vulnerabilità sismica che si sta completando in questi giorni a quel punto non solo dell'asilo nido ma anche della scuola materna con un'ipotesi più di prospettiva che di realtà che era di

intervenire più su un plesso che sull'altro. Proprio per questo, ad un certo punto, abbiamo partecipato ad un bando regionale, che ci ha riconosciuto un contributo che, adesso vado a memoria perché i numeri non li ho tutti in testa, che è più alto del € 1.380.000,00, che abbiamo partecipato mettendo dentro opere che mancavano nell'asilo nido e nella scuola materna, quindi lei li trova nell'uno e nell'altro proprio per questo motivo, perché quando abbiamo pubblicato il triennale non avevamo ancora contezza del contributo assegnato dalla Regione e stimavamo di fare quell'opera non nel primo anno successivo a cui si discuteva, cioè 2021, ma addirittura nel 2022. Le posso già dire che servirà una modifica del triennale perché noi abbiamo le risorse alcune già in cassa e alcune con determina regionale o delibera, non so, che ci dice che arriveranno anche quelle, quindi si farà una progettazione unica. Giusto oggi pomeriggio il responsabile mi diceva che nei prossimi tre mesi si darà corso alla progettazione, come detto prima, esecutiva, definitiva e direzione lavori della palestra e subito dopo, o in maniera concomitante, anche di questo, e questo poi farà correre la procedura e le interlocuzioni con le scuole, insomma un anno di documentazione per arrivare, stimabilmente all'anno prossimo, ma senza problemi di copertura economica a fare l'opera vera e propria.

Consigliere Bano: sì, grazie comunque non ho capito questa tabellina in cui si riferisce il triennale

Sindaco: vede che ci sono tre colonne?

Consigliere Bano: sì, tre colonne. Vediamo se mi conferma lavori di messa in sicurezza strutturale e messa a norma 2021 non c'è, 2022 € 1.380.000,00 e nel 2023 € 1.500.000,00, quindi stiamo parlando di € 2.880.000,00

Sindaco: no, no ben di più, alla fine spenderemo mi pare di ricordare ...verso € 4.000.000,00

Consigliere Bano: sì, sì. Volevo un attimo capire, se mi conferma, che il Comune spenderà € 4.000.000,00,

Sindaco: vuol dire, in pratica, rifare totalmente la scuola materna e l'asilo nido e, aggiungo, probabilmente prevedere anche un ampliamento perché mancavano anche recentemente degli spazi comuni dentro la scuola materna.

Assessore Tisato: io ho partecipato all'incontro telematico con Rino Trovò, l'Assessore Stievano e le coordinatrici delle due Istituzioni perché una è scuola statale che noi chiamiamo scuola materna, che sarebbe scuola dell'infanzia e che noi chiamiamo asilo e l'altra è un nido comunale si chiama asilo nido ed è integrato che significa che è propedeutico per l'entrata alla scuola dell'infanzia e infatti è un asilo da 1 ai 3 anni. Comunque, detto ciò, ci hanno detto che sarà una grossa ristrutturazione che riguarderà il rifacimento totale. Le coordinatrici hanno iniziato a chiedere molte migliorie perché sono edifici che non sono tutelati dalle belle arti, ma sono comunque edifici storici soprattutto quello dell'infanzia statale che è una pagoda, definiamola pagoda, fatto dalle suore canossiane, era avveniristica perché tutta fatta di vetrate. Comunque, in questo momento, i due edifici sono proprio collegati, sono in continuità e anche su questo si discuteva se separarli oppure se lasciarli uniti. Hanno una commistione di spazi e anche questo crea dei problemi ma questo, al momento, sembra risolvibile. Non so se in teoria costruiranno altri edifici, non ci dovrebbe essere un allargamento dell'area, ma l'idea di ricavare nuovi spazi assolutamente sì; bisogna considerare che l'edificio del nido è su due piani, c'è un nido che si pensa solo come edificio per fare l'asilo nido, ma in realtà è un edificio sviluppato in almeno due piani che ha una parte di sopra che può essere utilizzata. Quindi è una casa che ospita varie attività, quindi diciamo che siamo in una fase molto generica però ci è stato detto che si tratta di rifacimento totale anche perché le esigenze sono tante, di spazi soprattutto

Sindaco: bene grazie. Allo stato dell'arte praticamente tutti coperti con contributi, senza risorse dell'Ente anche se presumo che, alla fine, serva anche qualcosa di nostro, ma compatibilmente con i 4 milioni, anche se mettessimo un 5/7/8/10% sarebbe sempre un grande risultato ottenuto per l'Ente. E poi, chiunque sarà l'amministratore di questo Ente nel prossimo mandato ha una buona linea definita e delineata; si tratta di trovare però la quadratura del cerchio dal punto di vista della funzionalità e di tutto il resto, però ripeto in quel caso specifico c'è totale copertura dell'opera anche se noi con occhio un poco disattento, io per primo, tendiamo a unificarle: sono due funzioni definite anche se assimilabili per utenza perché una copre la prima fascia di età e poi qualcuno potrebbe reinserirsi nella scuola materna, ma tantissimi di quelli che frequentano l'asilo nido vanno alla scuola materna paritaria o frequentano altre scuole, non c'è un legame diretto

Consigliere Bano. Un'altra cosa che mi interessava sono i lavori di adeguamento e sistemazione Palestra Mazzetto che vedo con € 1,000,000,00 nel 2020 invece erano stati ipotizzati 900.000,00 c'è una motivazione per cui è diminuito questo capitolo di spesa?

Sindaco: onestamente no, che io ricordi, ma è una stima. Non abbiamo una progettazione tale da determinarci con certezza quanto sarà perché non siamo ad una progettazione definitiva che quindi è avviata la copertura economica già garantita ma, come ho ricordato prima, il fatto che abbiamo ottenuto un contributo per la progettazione, non uno stadio di progettazione, ma siamo convinti per coprire tutte le fasi di progettazione anche in questo caso alla realizzazione dell'opera perché la parte rimanente delle risorse, è probabile, che vengano coperte con un mutuo a tasso zero attraverso il credito sportivo oppure attingendo a risorse dal libero mercato visto che è un periodo in cui non si trovano risorse a prezzi, definiamoli, scontati

Consigliere Bano: grazie. Purtroppo ho un'altra cosa. Vedo riqualificazione pubblica luminarie in via Roma: nel 2020 avevamo ipotizzato circa € 200.000,00, nel 2021 ne abbiamo ipotizzati € 230.000,00. Allora, la mia domanda è sempre quella, ci sarà una motivazione per cui il capitolo sia aumentato di 30.000,00 €?

Sindaco: in questo caso, invece abbiamo degli elementi in più rispetto a prima, nel senso che nel frattempo è stato assegnato un lavoro per uno studio di fattibilità che lo studio incaricato ha realizzato e portato alla Pubblica Amministrazione che ora è in grado, con relativa certezza, di determinare quanto serve per fare l'opera. Quindi è una stima più verosimile, prima era una specie di desiderata, adesso invece è suffragata da un dato tecnico.

Consigliere Bano: Faccio una integrazione. È possibile capire perché € 230.000,00 vengano spesi solo per via Roma e in tutto il resto del Comune di Noventa Padovana vengano spesi € 60.000,00?

Sindaco: Anche qua, distinguerei: un conto è l'intervento che abbiamo già fatto due anni fa che si deve sempre definire riqualificazione, ma era sostanzialmente la sostituzione dei corpi illuminari portandoli a sistema led. Nel caso specifico, invece della riqualificazione di via Roma - per onestà intellettuale, a cui daremo corso cercando di attingere a finanziamenti pubblici nello specifico dalla Regione Veneto che è presumibile apra dei bandi, altrimenti potrebbe anche essere che non siamo in grado di finanziare o che dovremmo finanziare in proprio - si tratterebbe di una vera e propria riqualificazione dell'arredo urbano però anche da punto di vista tecnico con la sostituzione dei pali. Quindi è qualcosa di diverso, non so se sono stato sufficientemente

chiaro

.

Consigliere Bano: sì sì, grazie. Poi, mi spiace ma vedo una cosa che mi stava particolarmente a cuore, ho visto che sono stati spostati nel 2022/2023 i lavori di manutenzione straordinaria di Villa Valmarana. Allora, noi l'avevano messo nel DUP nel 2022 invece adesso è nel 2023, spiace, sono particolarmente attenzionato.

Sindaco: siamo tutti particolarmente attenzionati. Anche qua, forse eccedo nello spiegare e nel rappresentare però lei sa bene che dopo il primo anno, tutto quanto inserito dopo il primo anno è nel libro dei sogni, quindi tutto quello che viene inserito dopo il primo anno continua a rimanere un intervento sostanzioso e sostanziale sull'opera di cui parliamo. Se dovessimo attingere a finanziamenti straordinari di vari enti a partire da fondazione CA.RI.PA.RO. o altre Fondazioni di questo tipo che si prestano a finanziare interventi di questo tipo, perché no? Non ce ne stiamo dimenticando, è probabile che nelle prossime settimane l'ufficio farà le proprie determinazioni ma siccome si sta aprendo un bando che pare possa finanziare, anche in questo caso, spese di progettazione fino ad un massimo di tre opere per Comune, nelle tre opere per le quali chiederemo accesso a contributo straordinario per la progettazione

Consigliere Bano: sì, sì lo so.

(Intervento fuori microfono)

Assessore Bernardo: (Intervento fuori microfono) ...da parte dei Carabinieriquasi una al giorno questo per dire anche di cercare di rintracciare gli autori non solo nel territorio di Noventa ma anche nei paesi limitrofi e, proprio perché i Carabinieri devono fare le indagini, ovviamente ci chiedono le immagini per cercare di intercettare queste persone. Tra l'altro, anche l'anno scorso mi risulta che le nostre immagini siano risultate molto utili. Come abbiamo visto, anche recentemente, alcune videocamere verranno piazzate anche in corrispondenza di parchi pubblici dove abbiamo subito atti vandalici e quindi sono finalizzate anche a questo e, in fase di progettazione, non sapevamo quando la delibera sarebbe stata disponibile, ma abbiamo cercato di avvicinare il più possibile il segnale per quanto riguarda le telecamere previste nel centro civico alla caserma dei Carabinieri.

Consigliere Bano: Quindi c'è un collegamento?

Assessore Bernardo: Sì, se non arriva prima la possibilità della fibra, si cercherebbe di fare in modo, tecnicamente, anche per realizzare una sua richiesta, che i Carabinieri potessero accedere direttamente alle immagini e stiamo lavorando perché tecnicamente ciò non era possibile. Al momento è possibile o dargli un accesso, sostanzialmente, che possono venire da noi e consultare direttamente le immagini oppure quello che succede adesso è che quando ne hanno la necessità, ce le chiedono. Questo è quello che succede adesso.

Consigliere Bano: capito, quindi è finalizzato a dare la possibilità ai Carabinieri di avere una centrale operativa loro, quindi non esiste che vengano a chiederci le immagini.

Assessore Bernardo: è dallo scorso anno che stiamo cercando di lavorare in questo senso perché, sono la prima a dire che i Carabinieri possano avere le immagini ma tecnicamente non c'era questa possibilità quindi, soprattutto al centro civico, gli interventi erano finalizzati a questo (*prosecuzione dell'intervento fuori microfono*)

Consigliere Bano: bene, un'ultima cosa dopo ho finito. Sono stati stanziati € 150.000,00 con fondo per la riqualificazione territorio e interventi di superamento barriere architettoniche, mi piacerebbe

sapere di cosa si tratta.

Sindaco: penso sia l'intervento sulla Noventana, riqualificazione di quell'area, in quale voce?

Consigliere Bano: sempre sulla tabellina di prima, penultima riga.

Sindaco: sì, è la riqualificazione strade del territorio comunale e interventi per il superamento delle barriere architettoniche. Lei non ha fatto riferimento ad un'altra voce che io invece vorrei tenere insieme, quella precedente tra l'altro nel 2021 e non nel 2022 con i € 150.000,00 relativa ai lavori di riqualificazione del centro di Noventana per € 330.000,00

Consigliere Bano: Sindaco, mi pare una roba scontata nel senso che nelle riqualificazioni ci sono sempre lavori di asfaltature

Sindaco: no no, non sono lavori di asfaltatura, ma è una riqualificazione del Centro di Noventana e fa seguito a quell'intervento che stiamo facendo sul marciapiede davanti ... dal 177 al 100

Consigliere Bano: siccome c'è forte consapevolezza da parte di Noventana che - questo è quello che mi viene sempre trasferito dai cittadini di Noventana - che tutti gli interventi non riguardano Noventana

Sindaco: invece vede che stiamo invertendo!

Consigliere Bano: non è un caso che questo intervento avvenga proprio in prossimità delle elezioni comunali? Dopo di ché, in ultimo, volevo evidenziare, se magari qualcuno ha letto la scheda D, allegato 1, programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, soprattutto la descrizione

Sindaco: cioè?

Consigliere Bano: ve la leggo? C'è qualcuno che l'ha letto?

Il Consigliere Bano si alza e fa vedere al Presidente del Consiglio la scheda di cui sta parlando

Sindaco: sì, sì.. ha ragione, è scritto troppo in piccolo. C'è qualche altro intervento? Consigliere Dante prego

Consigliere Dante: sì, due parole che chiedere un chiarimento, non sono in grado di valutare le entrate e le uscite che avete previsto perchè non sono competente in materia, ma immagino che buona parte di questo documento sia per mandare avanti la macchina comunale e ho cercato di guardarle bene e mi sono chiesto alcune cose per capirle io e perchè magari i cittadini mi chiedono. Però ho visto che mi sono perso le cifre, sono previste uscite per le Associazioni di volontariato, culturali, sportive, e mi chiedevo da molto tempo perchè parlavo anni fa con un amico Consigliere che mi chiedeva "ma tutte queste Associazioni avete nel Comune di Noventa?" sono parecchie.. mi chiedevo se c'è un criterio con cui vengono affidati gli spazi pubblici, comunali, impianti sportivi perchè leggevo che (*intervento fuori microfono*) da un po' di tempo e ho notato che viene dato un contributo e leggevo anche nel documento unico che ci sono delle entrate, ma non ricordo quanto, la domanda è questa: quale è il criterio? L'Associazione deve far domanda? Il contributo viene dato a tutte? Se queste Associazioni condividono spazi comunali, contribuiscono?

Sindaco: giusta domanda. È una domanda che richiederebbe una risposta di due ore, ma provo a sintetizzarla perchè ci sono almeno tre filoni. Lei faceva riferimento alle Associazioni culturali o sociali e sportive. Partiamo dalla sportive, cioè da quelle che gestiscono un impianto. Per far gestire

un impianto nel territorio comunale abbiamo fatto un bando, nello specifico per gli impianti sportivi del calcio il bando era per 10 anni complessivi e ha vinto la società sportiva che fa calcio a Noventa, che paga un affitto e qui, apro e chiudo un inciso, per il periodo Covid rinviato e a breve andremo a determinare con Delibera di Giunta che per l'anno in corso, non va pagato alla stessa stregua di altri Comuni che l'hanno già fatto, perché capite che quella realtà sportiva vive delle entrate attraverso il pagamento delle tariffe che i genitori pagano per mandare i propri figli a giocare a calcio. Siccome per una marea infinita di mesi non si è più fatto calcio, non ci sono stati più iscritti e anzi hanno dovuto restituire le quote dell'anno precedente, noi vorremmo andare incontro, in maniera pubblica e quindi trasparente, esentandoli dal pagamento della tariffa per la gestione dell'impianto dell'anno corrente, ma per gli anni precedenti il bando prevedeva il pagamento di un fisso per la gestione dell'impianto, per la gestione del Noventello e per la gestione del campo di calcio di Noventa e Noventana. Però poi noi riconoscevamo, quindi potevano partecipare loro ma anche altri, un contributo a ristoro di servizi che loro facevano e che avremmo dovuto fare noi, ad esempio la guardiania, l'apertura e chiusura, ok? La stessa modalità la si usa anche nel bando, già reso pubblico e già concluso, nel senso che si è già ottenuto chi è il gestore, per gli impianti sportivi di via XXV aprile. Anche in quel caso, vado a memoria perché mi pare che il bando avesse una durata di gestione 10 anni e prevedeva un contributo al Comune molto limitato per l'affitto fisico della palestra, un contributo nostro perché loro mettono a disposizione dell'impianto al mattino quando c'è la scuola perché loro fanno apertura, chiusura, guardiania e tutto quello che ne consegue; loro però ci devono ristorare, in quel caso, una parte delle spese di gestione perché il contatore è in capo al Comune e non direttamente a loro mentre negli impianti di calcio, negli impianti di Noventana e in altri impianti è già stata rideterminata come spesa diretta per il gestore, ok? Concluderei questo filone degli impianti sportivi con la palestra attigua alle scuole elementari: anche in quel caso è stato fatto un bando, è stato assegnato ad una società sportiva che paga un costo orario forfettario onnicomprensivo delle spese che noi sosteniamo per il riscaldamento, luce, acqua e gas.

Dove invece abbiamo sale date in uso, tipo anche l'utilizzo del luogo in cui ci troviamo, ecc... ci sono delle convenzioni che hanno assegnato l'uso per un tempo determinato ad esempio nella palazzina a cui si faceva riferimento prima dove al piano terra c'è l'asilo nido, al primo piano ci sono 3 o 4 Associazioni, la Proloco del tutto esentata perché ritenuto ente strumentale del Comune, il Progetto insieme che si occupa di disabilità ... si scusate, Arcobaleno che per una funzione assolutamente onorevole gli viene chiesto un piccolo contributo annuo di € 2.500,00, visto che noi paghiamo riscaldamento ecc... la stessa cosa dicasi per un'altra Associazione, Aiutiamoli a vivere e la Bottega del cigno che si è rimessa in prestito un pezzo dello stabile. E poi tante altre realtà sulla base della specificità, ad esempio se si usa una sala al mese uno spazio a Noventana del centro civico, è più che simbolico oppure in base agli usi, tante volte è gratuito. Poi, e provo a chiudere velocemente, magari più avanti avremo modo di spiegarci meglio. Quando assegniamo i contributi in genere ci sono dei bandi, nell'ultimo caso specifico i contributi ottenuti in parte dallo Stato in parte integrati con risorse dell'Ente per i Centri estivi, avevamo aperto un bando, hanno partecipato tutte le realtà che hanno fatto centri estivi e con una Delibera di 15 giorni fa abbiamo riassegnato tutto il residuo che era a disposizione dell'Ente sulla base di caratteristiche ovvero, quanti ragazzini hanno frequentato il centro estivo al mattino, quanti al pomeriggio, se erano a tempo pieno o a tempo parziale, se avevano disabilità... giusto Sofia? Se vuoi integrare tu o chi si occupa di sociale. La questione è variegata. In ambito culturale, invece, si dà un contributo in genere sull'attività svolta. In quel caso specifico non si apre un bando e tante volte però va detto però che il contributo è il metodo amministrativo per fare quel tipo di attività perché quasi sempre in ambito culturale chi svolge l'attività ha come schermo giuridico una Associazione, giusto Raffaella, quindi si dà un contributo all'Associazione che in realtà tiene dentro di sé il clown o chi fa teatro ... ok? In quel caso è diretto, quasi ad personam perché individuato a fare quell'attività senno in genere c'è tutta una attività amministrativa.

Assessore Tisato: a volte si può fare affidamento diretto per chi fa servizi utili al Comune con cifre

non elevate, allora in quel caso possiamo sceglierle, c'è un registro delle Associazioni che si può consultare diviso per settori quindi noi spulciamo e scegliamo. Poi negli anni abbiamo imparato a conoscerle, sono tante ma non sono molte sicuramente non un numero infinito. Ad esempio io mi occupo di servizi educativi so cosa c'è nel territorio. A volte si tratta di un'Associazione che non ha sede nel Comune, ma è conosciuta perchè magari lavora con la scuola o per una serie di parametri, oppure a volte vengono loro a proporre progetti e allora in questo caso si valuta se assegnare un contributo per una collaborazione con il terzo settore

.

Sindaco: altri interventi e richieste?

Consigliere Bano: con riguardo alla struttura organizzativa, se guardate il documento di programmazione, ho notato che nel 2020 il personale era di 38 dipendenti mentre nel 2021 sono 37, ho visto che nell'area di vigilanza manca un operatore di categoria C, c'è una motivazione?

Sindaco: il dato dipende dal fatto che negli ultimi due anni di lavoro di uno degli agenti di polizia teoricamente era in carico, ma fisicamente non è praticamente mai stato in servizio perchè usufruiva di una legge (l. 104) che gli permetteva di non essere in servizio. Questo per specificare che gli agenti della polizia municipale sono fisicamente 5 ma in realtà erano 6 con questa motivazione. Va precisato però che da qualche giorno abbiamo inserito nell'organico una nuova figura.

Consigliere Bano: sono preoccupato

Assessore Bernardo: va precisato che attualmente questa nuova persona ha iniziato il servizio a Noventa da questa settimana, è in comando con Padova. Consigliere Bano, stia tranquillo, non ci saranno riduzioni

Sindaco: dopo tante difficoltà, come per tutti gli Enti nella ricerca di nuovo personale ..sapete che c'è stato il blocco di assunzioni per almeno 10 anni...

Consigliere Bano: posso? Vedo che ne manca uno nell'ambito rispetto al Presidente nell'ambito dell'economico- finanziario, è reintegrato, c'è o non c'è?

Sindaco: sì, anche quello manca è nell'ambito della segreteria

Segretario: dove sta guardando?

Consigliere Bano: all'economico finanziario avevamo due B, due C e due D, oggi abbiamo 2 B, 1 C e 2 D cioè manca un C. Finendo il ragionamento, in altre aree che non sono specificate, c'è un incremento di due C, e nel B è stato tolto un altro dipendente.

Segretario: quella è la pianta organica

Sindaco: io faccio un ragionamento generale, poi il Segretario integra. Dicevo, dopo tante vicissitudini, per cercare di rimpinguare la pianta organica dell'Ente devo dire che nelle ultime settimane e nei prossimi mesi cominceremo a vedere un po' di luce. È stato inserito in pianta organica dopo un bando un addetto alla attività esterne, in sostituzione del nostro operaio Menegazzo che è andato in pensione, è quindi arrivato un ragazzo giovane, molto disponibile che si sta dando un gran da fare. È arrivata alcuni giorni in comando e poi però eserciteremo l'opzione perchè entri in organico dell'ente una nuova addetta alla Polizia municipale, poi è stata inserita l'anno scorso, avrete avuto modo di conoscerla una addetta all'ufficio tecnico, per mobilità è

arrivato un nuovo addetto all'ufficio ambiente, sta arrivando in mobilità per alcuni mesi per poi fare lo switch off un nuovo addetto all'ufficio segreteria/affari generali in arrivo dall'ULSS. Chi sto dimenticando? Ah si, è stato assunto a tempo determinato una figura professionale per sostituire l'addetto che va in pensione con la fine del mese di gennaio all'ufficio protocollo, una nuova addetta una giovane donna che lavorerà all'ufficio protocollo, quindi dopo una fase buia cominciamo a vedere un po' di luce, il Segretario su questo eventualmente può essere più accorto preciso e determinato e specifico.

Segretario: potrei parlare per ore, ma preferisco fare un discorso abbastanza sintetico. Una premessa va fatta: come già detto poco fa dal Sindaco, è noto come ci sia stato un blocco decennale di assunzioni che ha portato uno sbalzo generazionale e un invecchiamento dei dipendenti pubblici, problema che c'è ovunque con la tendenza dei vari Enti a dotarsi dei più bravi o tenere chi vuole andar via e tutte questioni di questo tipo. Fortunatamente, circa due anni fa si è sbloccato il sistema delle assunzioni ma questo sistema delle assunzioni era sbloccato in maniera ridotta, cioè in funzione dei cessati, non per mobilità ma solo per dimissioni o, come successo in questo Comune, per decesso, due tra l'altro che hanno pesato gravemente in questo Comune di Noventa. Dall'anno scorso, purtroppo con un ritardo di un anno, a metà di quest'anno è cambiato il criterio di assunzione ed è diventato molto più ragionevole perchè anziché assumere in base ai cessati, hanno dato la possibilità di assumere in base al rapporto tra le entrate correnti dell'Ente e le spese del personale ed alcuni indici, che danno modo a questo Comune, ovviamente se avrà disponibilità a Bilancio per sostenere determinate scelte, di fare qualche assunzione. La domanda è molto interessante e sarebbe bello anche approfondire l'argomento e ovviamente io sono sempre a disposizione. Aggiungo, uno dei documenti a corredo, anche se è un documento tecnico un po' di difficile lettura negli allegati non tanto nella Delibera, è il piano triennale del fabbisogno che viene fatto sulla base di questi numeri e nel Piano viene detto che le sostituzioni possono sempre essere effettuate e in più sono delineate le varie figure, alcune citate dal Sindaco poco fa che nel triennio si possono fare rientrando nei limiti e nei parametri. Noi, qui siamo in una situazione particolare, rispetto ad altri Comuni abbiamo più capacità assunzionale, certo ogni dipendente costa e bisogna mettere delle risorse a bilancio, ma abbiamo fatto partire dei concorsi pubblici, abbiamo provato con mobilità, abbiamo provato ad attingere da qualche graduatoria, è arrivato già qualcuno, ma non sempre il percorso è facile perchè serve il nulla osta dell'Ente, abbiamo bandito un concorso per la vigilanza anche se è stato sospeso per il Covid che ci consentirà di avere una graduatoria in modo che quando ci saranno i pensionamenti sarà pronta, e un altro concorso sarà per gli istruttori del servizio tecnico. Fortunatamente siamo riusciti con comando, mobilità, convenzioni e trasferimenti a sopperire a quelle uscite che abbiamo avuto, anche improvvisate perchè quando una persona vince un concorso crea un problema nel Comune perchè va sostituita e serve una persona preparata, comunque da formare, ecc... Ci sono state delle rigidità nel personale a livello normativo che adesso paghiamo. Il problema più grande, di sicuro, è l'aver invecchiato il personale, e su questo non si può dire tanto. Per finire, sono sempre a disposizione per parlare di personale e su questo speriamo di poter aumentare il numero dei dipendenti.

Consigliere Bano: grazie

Sindaco: se non c'è altro passerei alla proposta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023

Dato atto che le condizioni logistiche e di sicurezza hanno consentito lo svolgimento della seduta in presenza, nel pieno rispetto della normativa vigente atta a ridurre il rischio di contagio da Covid-19;

A seguito delle misure restrittive previste dall'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, la

seduta del Consiglio Comunale è a porte chiuse;

La seduta viene videoripresa come da Regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al sopra citato D.Lgs 118/2011, e, in particolare, il punto 9.3 "La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali";

Visto altresì l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in base al quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito a una durata temporale di almeno un triennio;

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito al 31/01/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Considerato che approvare il bilancio entro il 31 dicembre consente di attivare fin dall'inizio del nuovo esercizio finanziario le procedure per la realizzazione degli interventi inseriti nei documenti di programmazione;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- GC n. 83 del 15/10/2020 "ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2021-2023, ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2021 E PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022";
- GC n. 88 del 12/11/2020 "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E INDIVIDUAZIONE DEL GRADO DI COPERTURA. ANNO 2020";
- GC n. 89 del 12/11/2020 "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 285/1992. ANNO 2021";
- GC n. 98 del 03/12/2020 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021/2023 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA";
- GC n. 101 del 03/12/2020 "APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE";
- GC n. 102 del 03/12/2010 "APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE

2021/2023";

Vista la nota prot. n. 18373 del 24/11/2020 con la quale il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Patrimonio dichiara che non vi sono immobili interessati alla valorizzazione e/o all'alienazione nell'esercizio 2021;

Vista la nota prot. n.18873 del 28/11/2020 con la quale il Responsabile del Settore Edilizia Privata dichiara che il valore venale in comune commercio delle aree edificabili non ha subito variazioni;

Viste altresì le seguenti deliberazioni approvate nella presente seduta:

- CC n. 45 del 29.12.2020 "CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO FINANZIATI CON ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, AI SENSI DELLA L.R. 44/1987"
- CC n. 43 del 29.12.2020 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU ANNO 2021. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI"
- CC n. 44 del 29.12.2020 "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021"
- CC n. 46 del 29.12.2020 "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023"

Dato atto che le suddette deliberazioni costituiscono provvedimenti propedeutici alla predisposizione del bilancio di previsione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, seppur non materialmente allegati;

Dato atto in particolare che il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, il programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi 2021/2022, il piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 sono ricompresi del DUP 2021/2023,

Dato atto che la Legge 160/2019, art. 1 commi 816-836 e 846-847, ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che entrerà in vigore dal 01/01/2021, in sostituzione di tassa/canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, canone per installazione di mezzi pubblicitari e canone di cui all'art. 27 commi 7 e 8 del codice della strada (D. Lgs 30/04/1992, n. 285) limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Constatata l'opportunità di rinviare l'approvazione del regolamento del canone, vista la complessità della nuova regolamentazione da adottare in tempi ristretti e visti i numerosi dubbi interpretativi che il legislatore non ha ancora chiarito;

Ritenuto pertanto di istituire il nuovo canone, con entrata in vigore dal 01/01/2021, riservandosi di approvare il relativo regolamento entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ovvero il 31/01/2021;

Dato atto che non è ancora pervenuto all'Ente il Piano Economico Finanziario (PEF) da parte del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e pertanto non vi sono i dati necessari per l'elaborazione del PEF finale e per l'approvazione delle tariffe per i rifiuti 2021;

Ritenuto pertanto, al fine di pervenire all'approvazione del bilancio di previsione entro il

31/12/2020, di mantenere l'assetto tariffario dell'anno precedente, riservandosi di rivedere le proprie decisioni a seguito dell'elaborazione del nuovo piano economico finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, che ci si ripropone di approvare entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ovvero il 31/01/2021;

Verificato che l'ente:

- ha ottemperato alle previsioni normative relative alla definizione ed aggiornamento della propria dotazione organica e della programmazione del fabbisogno di personale;
- ha contenuto le spese previste del personale dipendente ad un livello inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, così come modificato dal DL 90/2014;
- ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 in ottemperanza alle norme introdotte dal D.L. 34/2019, art. 33, comma 2, convertito in Legge 58/2019 e s.m.i., nonché del relativo decreto ministeriale attuativo del 17/03/2020;

Dato atto che:

- il rendiconto di gestione 2019 del Comune di Noventa Padovana è integralmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente/bilanci/bilancio preventivo e consuntivo";
- i risultati di bilancio dell'anno 2019 delle società partecipate dal Comune di Noventa Padovana sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente /enti controllati";

Verificato che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre n. 1971, 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

Preso atto che il punto 9.3 del principio contabile della programmazione di bilancio prevede la redazione di una nota integrativa da allegare al bilancio;

Visto lo schema del Bilancio di Previsione 2021/2023 redatto in base alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 e dell'allegato 9, completo di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, che risulta così composto:

1. Quadro generale riassuntivo, riepilogo generale entrate e riepilogo generale spese
2. Entrate:
 - Entrate per titoli e tipologie
 - Entrate per titoli, tipologia, categoria
 - Prospetto entrate di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014, n.66
 - Prospetto entrate di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
3. Spese:
 - Spese per missioni, programmi, titoli
 - Riepilogo generale missioni
 - Spese correnti per macroaggregati:
 - Spese in c/capitale per macroaggregati
 - Spese rimborso prestiti per macroaggregati
 - Spese per servizi c/terzi e partite di giro per macroaggregati
 - Riepilogo spese per macroaggregati
 - Prospetto spese di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24.04.2014, n.66
 - Prospetto spese di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
 - Utilizzo contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali
 - Spese per funzioni delegate dalla Regione

4. Verifica equilibri
5. Composizione accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità
6. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione presunto anno 2020
7. Prospetto indebitamento
8. Piano degli indicatori di bilancio
9. Tabella parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
10. Nota integrativa

Acquisito il parere favorevole del Revisore, in data 11/12/2020, allegato sub 11 al presente atto;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2021/2023, unitamente ai suoi allegati e al parere del Revisore, è stato depositato presso la Segreteria dell'Ente, come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, in data 11/12/2020;

Tenuto conto che la presente proposta garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, compresa nella nota integrativa;

Evidenziato che il Comune di Noventa Padovana non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto;

Dato atto che la proposta di Bilancio 2021/2023 è stata presentata nella seduta della Commissione Consiliare Bilancio tenutasi in data 16/12/2020;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Lisi, Dante, Cacco, Bano), espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2021/2023 per la competenza e, per l'esercizio 2021, anche per la cassa, comprensivo di tutti gli allegati previsti dal decreto legislativo n. 118/2011 così composto;

1. Quadro generale riassuntivo, riepilogo generale entrate e riepilogo generale spese
2. Entrate:
 - Entrate per titoli e tipologie
 - Entrate per titoli, tipologia, categoria
 - Prospetto entrate di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014, n.66
 - Prospetto entrate di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
3. Spese:
 - Spese per missioni, programmi, titoli
 - Riepilogo generale missioni
 - Spese correnti per macroaggregati:

- Spese in c/capitale per macroaggregati
- Spese rimborso prestiti per macroaggregati
- Spese per servizi c/terzi e partite di giro per macroaggregati
- Riepilogo spese per macroaggregati
- Prospetto spese di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24.04.2014, n.66
- Prospetto spese di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
- Utilizzo contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali
- Spese per funzioni delegate dalla Regione
- 4. Verifica equilibri
- 5. Composizione accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità
- 6. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione presunto anno 2020
- 7. Prospetto indebitamento
- 8. Piano degli indicatori di bilancio
- 9. Tabella parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- 10. Nota integrativa

2. di dare atto che sulla proposta di bilancio di previsione 2021/203 è stato acquisito il parere del Revisore unico dei Conti (allegato 11 al presente atto);

3. di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e in particolare alle disposizioni dell'art. 23 in ordine agli obblighi di pubblicazione del bilancio di previsione;

Quindi, con successiva e separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Lisi, Dante, Cacco, Bano), espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, la presente immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

SINDACO
BISATO LUIGI

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

il SEGRETARIO GENERALE
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 del 29-12-2020

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 281.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 25-03-2021

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 del 29-12-2020

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa